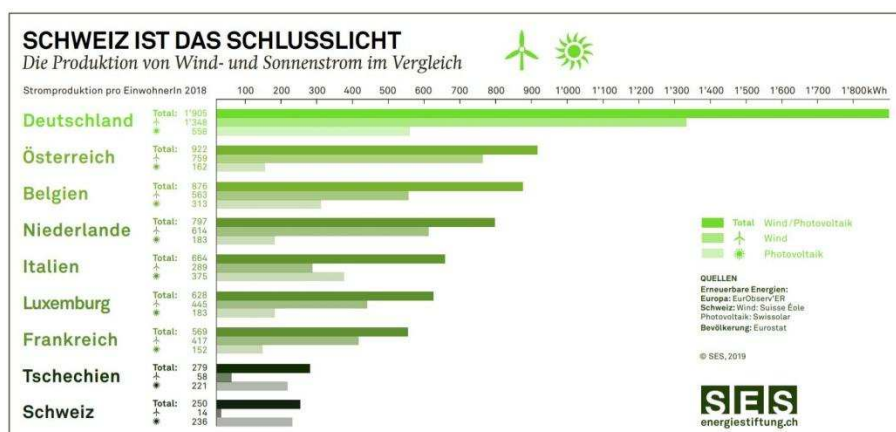


## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Nuovo rinnovabile: Svizzera e Ticino fanalini di coda? Facciamo il punto

La recente pubblicazione della Fondazione per l'Energia (SES) classifica il nostro Paese tra gli ultimi in Europa per la produzione di energia elettrica fotovoltaica o eolica: 250 kWh per abitante anno



Eppure seppur limitando l'analisi al fotovoltaico il nostro Cantone grazie alla maggiore insolazione, agli incentivi cantonali supplementari, agli investimenti innovativi di lunga data come il TISO (primo impianto fotovoltaico in Europa ad immettere energia in rete) e conseguenti notevoli attività di ricerca nel fotovoltaico presso la SUPSI, dovrebbe primeggiare, invece dobbiamo prendere atto che il nostro Cantone non è messo bene e si situa attorno alla media nazionale se non inferiore.

A fine 2018 avevamo 4231 impianti per una potenza di 79 MWp e una produzione per il 2018 di circa 82 GWh circa 230 kWh per abitante a fronte dei 375 kWh dell'Italia degli oltre 568 kWh per la Germania.

Uno studio comparativo dell'Università di Ginevra sulla diffusione del fotovoltaico classificava il nostro Cantone come un "cold spot" ciò è confermato anche da quanto leggiamo nel Rapporto impianti fotovoltaici in Ticino 2018:

*"Facendo una stima a livello europeo il W/abitante<sup>11</sup> è di 247. Facendo lo stesso confronto a livello svizzero abbiamo 259 W/abitante<sup>12</sup>, mentre quello ticinese raggiunge i 218 W/abitante<sup>13</sup> (rispetto ai 197 W/abitante del 2017)."*

#### Quindi nettamente sotto la media Svizzera!

Come detto oltre ad essere il Cantone più soleggiato della Svizzera, abbiamo anche legiferato varie tasse locali sull'energia elettrica anche per incentivare la produzione rinnovabile a complemento del RIC federale che molti Cantoni non hanno.

FER cantonale 0.2 cts/kWh 4 mio anno ai quali possiamo aggiungere il FER Comunale 1 cts/kWh attorno ai 16 mio.

#### Ci si poteva aspettare che perlomeno a livello nazionale il nostro Cantone primegiasse.

È vero che storicamente siamo grandi produttori di energia idroelettrica, ma nel frattempo abbiamo visto aziende che vendevano energia non certificata estera "low cost", e solo l'intervento del Cantone ha portato ad un impegno per acquistare una parte di idroelettrico dell'AET.

L'approvvigionamento elettrico nei prossimi anni subirà notevoli cambiamenti, chiusura centrali nucleari e a carbone, il nuovo rinnovabile dovrà assumere un'importanza maggiore e quanto stiamo facendo in Ticino sebbene in linea con gli obiettivi del Piano energetico cantonale non è sufficiente .

D'altra parte la produzione fotovoltaica con circa 82 GWh nel 2018 ha oltrepassato chiaramente gli obiettivi del PEC per il 2020 (29 GWh) potremmo quindi essere soddisfatti.

Il fatto è che lo sviluppo del fotovoltaico ha beneficiato sia di importanti incentivi che il PEC nel piano d'azione 2013 non sembra aver considerato, ma anche di una dinamica di abbassamento dei costi per economie di scala che ha accelerato la crescita delle vendite.

Di conseguenza gli obiettivi del PEC 2035 109 GWh, 2050 208 GWh non sono più realistici e sono superati dagli eventi.

Il settore energetico ha dinamiche tecniche e politiche rapide che un Piano energetico dovrebbe considerare ed essere aggiornato regolarmente.

Andrebbero anche considerate le modifiche delle condizioni quadro a livello nazionale vedi strategia energetica 2050 (votata nel 2014) e quelle internazionali (vedi uscita dal nucleare in Germania, post Fukushima e prossime dismissioni vecchie centrali a carbone).

In questo senso la produzione di nuova energia rinnovabile dovrà crescere ben oltre gli obiettivi del PEC che dovrà anche definire obiettivi per il trasferimento di energia dall'estate all'inverno stagione che vedrà ridurre le disponibilità di energia elettrica mentre quella estiva aumenterà.

Passata la crisi dell'idroelettrico che in Svizzera non ha favorito lo sviluppo del fotovoltaico occorre reimpostare la politica energetica cantonale in particolare per quanto riguarda il nuovo rinnovabile in questo senso anche per inquadrare correttamente la situazione presento le seguenti domande.

1. Qual è la reale situazione della produzione fotovoltaica in Ticino a fine 2018, quanta energia è stata prodotta nel 2018 (è considerata la demolizione dell'impianto lungo la linea FFS a Locarno Piano?), come viene misurata e definita la produzione annuale?
2. Quanti impianti e quale potenza sono stati sussidiati con il PEC cantonale sia sottoforma RIC che contributo unico CU?
3. Quanti impianti e quale potenza hanno beneficiato del CU e beneficiano del RIC nazionale?
4. Quanti impianti e per quale potenza sono in lista d'attesa per il sussidio FER cantonale quanti per quello nazionale?
5. Quanto è stato riversato in totale e per anno ai Comuni per il FER comunale?
6. Quale parte del FER comunale è stato distribuito per sussidi per impianti fotovoltaici?
7. Quali sono gli obiettivi che il Cantone intende fissare per il nuovo rinnovabile in particolare per il fotovoltaico a medio e lungo termine?
8. Quali misure prevede il Cantone per aumentare la produzione elettrica rinnovabile invernale tramite trasferimento di energia estiva in esubero?